



Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Mercoledì 28 Maggio 2025

Online su Google Meet

ORDINE DEL GIORNO

1. **Strategie future:** biennio 2026-2028
2. **Revisione del Biciplan:** riflessioni (*presenza di arch. Massa*)
3. Varie ed eventuali

Presenti

Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride – Presidente)
Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano – Vice Presidente)
Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)
Renato Bauducco (Pro Natura)
Alessandro Romano (Club Monopattini Torino)
Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)
Benedetta Lanza (Laqup)
Lorenzo Baffert (Alter Polis)
Antonella Visintin (Ecopolis Nkoni)
Angela Nasso (Il Tuo Parco)

Arch. Mariateresa Massa (Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Urbanizzazioni)
Alberto Cecca (direttore Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Urbanizzazioni)
Renato Stroppiana (Fiab Torino Bici & Dintorni – No referente)
Andrea Pellisetti (Club Monopattini Torino – No referente)
Andrea Griseri (Pro Natura – No referente)
Ammj Traore (Fiab Torino Bike Pride – No referente)
Andrea Chicco (Fiab Torino Bike Pride – No referente)
Francesco Cristofaro
Marco Cazzuola
Dario (Consulta della bicicletta Palermo)
Primo Valvo (Consulta della bicicletta Palermo)

Assenti giustificati

Referente Tteam
Referente Giustizia Climatica
Referente Molecola Legambiente
Referente Legambiente GreenTo
Referente Amicinbici
Referente Fiab Torino Pedaliamo Insieme

Il Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride), preso atto del numero legale dei partecipanti (10 associazioni presenti su 16) dichiara aperta la riunione. Si passa alla votazione del verbale della riunione del 23 Aprile 2025, inviata ai membri della Consulta: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

1. Strategie future: biennio 2026-2028

Il Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride) ricorda che a luglio ci saranno le elezioni per eleggere il prossimo Presidente e VicePresidente della Consulta, e quindi in questi due mesi possiamo definire gli obiettivi per i prossimi due anni: fare un bilancio, capire cosa abbiamo ottenuto, dove e come possiamo migliorare e su cosa vogliamo puntare

Andrea Griseri (Pro Natura) sottolinea come un punto di forza della Consulta è senz'altro costituito dai pareri condivisi, che ci permettono di avere una voce sola e con un peso più importante

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) ribadisce che il punto di forza è stato senz'altro che ci siamo coordinati e potuto fare proposte, abbiamo potuto essere in tanti a partecipare a determinate manifestazioni e questo ci ha permesso di avere più visibilità per far conoscere i temi che ci stanno più a cuore.

Il punto debole è invece il basso numero di associazioni aderenti, visto il panorama associativo torinese, senz'altro potremmo essere di più.

Far parte della Consulta è senz'altro un impegno, non enorme ma comunque richiede presenza nelle Commissioni e in altri momenti

Per il futuro dobbiamo essere più pressanti nelle nostre richieste, nei confronti dell'Amministrazione

Renato Bauducco (Pro Natura) ritiene che per essere più incisivi, è necessario creare collaborazioni con rappresentanti istituzionali (come l'incontro svolto a maggio con Sinistra Ecologista) ma anche con rappresentanti del comune e delle Circoscrizioni, nonché con Città Metropolitana

Molto interessante l'incontro con la rappresentante parigina, utile per cercare di capire quali strategie proporre per diminuire il numero delle auto circolanti in città, vero nodo da risolvere

Agire con più proposte, e cercare di farle supportare dai rappresentanti istituzionali più vicini alle nostre idee

Angela Nasso (Il Tuo Parco) ritiene che sia necessario dibattere le strategie future della Consulta in presenza. Si trova d'accordo con il pensiero di Andrea Griseri, e inoltre considera importante intavolare un lavoro con le altre Consulte, come tra l'altro stanno già facendo, per ottenere un ruolo più incisivo

Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni) ritiene che la Consulta abbia anche un peso "politico" e quindi ha il dovere di pressare la Giunta e gli assessori competenti anche con richieste che l'Amministrazione ha nel proprio "cassetto" ma che per vari motivi sono fermi da tempo: la Consulta deve essere di stimolo affinché alcuni progetti lasciati in stand-by, vengano "riesumati"

Il Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride) chiude la discussione ringraziando per i vari complimenti, ma evidenziando come in questi 4 anni il dialogo con l'Amministrazione non ha portato grandi risultati... è un po' come se abbiamo avuto a che fare con un muro di gomma

2. Revisione del Biciplan: riflessioni (*presenza di arch. Massa*)

L'Arch. Mariateresa Massa (Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Urbanizzazioni), invitata dalla Consulta, presenta lo stato attuale del BiciPlan, anche se in uno stato non ancora perfettamente definito

Vengono presentate diverse mappe, tra cui quella con indicate le ciclovie Universitarie (che saranno realizzate entro novembre/dicembre di quest'anno), i rilevatori contabili (che si vogliono connettere alla piattaforma Ecovision, e che forniranno una mappatura dei flussi ciclabili in città)

Riferisce che per la ciclabile di via Filadelfia, Giordano Bruno e stazione Lingotto, i lavori inizieranno oggi stesso

Questa settimana inizieranno anche i lavori in via Giambone

Sono in programma la ciclabile che arriva alla stazione di Grugliasco e il completamento di quella in corso Umbra

Successivamente verranno fatte le corsie ciclabili di corso Siracusa

Rispetto a React, saranno presenti 15 assi in più (si passerà pertanto da 12 a 27)

La mappa verrà messa su GIS, sarà quindi molto più precisa, e ci sarà la possibilità di differenziare tra le varie tipologia di struttura (corsia ciclabile, sede propria, ciclopedonali,...)

La prossima riunione è convocata per Mercoledì 16 luglio

Non essendoci altro da aggiungere, la riunione termina alle ore 19:30

Torino, 28/05/2025

Verbalizza

SAMUELE BAVUSO

Il Presidente

DIEGO VEZZA